

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 21 ottobre 2011

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.u.o. 18 ottobre 2011 - n. 9525

Dote ricollocazione e riqualificazione - Modifiche ed integrazioni al d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3674

IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

Richiamati:

- il d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3637 «Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 «Manuale operatore» di cui al d.d.u.o. del 6 novembre 2009 n. 11598 «Modifiche ed integrazioni all'allegato B «Manuale operatore» del d.d.u.o. del 3 aprile 2009 n. 3299» per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote»;

- il d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3674 «Approvazione dell'avviso «Indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla dote ricollocazione e riqualificazione»;

Considerato che, a seguito di opportune valutazioni e ulteriori confronti con le Parti Sociali, è emersa la necessità di introdurre modifiche e disposizioni integrative e di dettaglio al sopracitato d.d.u.o. n.3674/11:

- per facilitare l'accesso e la fruibilità dei servizi della dote ricollocazione e riqualificazione da parte dei lavoratori interessati;

- per rendere più flessibile la fruizione della dote ricollocazione e riqualificazione da parte del lavoratore, rispetto alle diverse tipologie di ammortizzatore sociale richiesto dall'azienda di riferimento, attraverso la ridefinizione del target dei destinatari;

- per rendere ancor più efficace l'iter procedurale per la gestione della dote;

- per valorizzare la dote riqualificazione attraverso il riconoscimento dei percorsi di politiche attive relative alle «figure normate»;

Considerato che tali modifiche sono coerenti con le finalità del reinserimento lavorativo e/o dell'accrescimento professionale del lavoratore previsti nell'avviso sopracitato;

Ritenuto di dover apportare le seguenti modifiche al decreto n.3674/11:

- Paragrafo 1 «Obiettivi e principi dell'intervento». Si integra il quarto capoverso del paragrafo, aggiungendo, dopo la disposizione «finanziati con la partecipazione di risorse pubbliche e private» la parola «(c.d. «cofinanziamento»))»

- Paragrafo 2 «Risorse Finanziarie». Sulla base delle economie derivanti dalla precedente iniziativa «Dote Lavoro ammortizzatori sociali in deroga» si incrementano le risorse a disposizione dell'iniziativa ad € 25.884.000,00 e si modifica la ripartizione dei percorsi per asse del POR FSE 2007/13, coerentemente con il target dell'avviso. Il primo capoverso del paragrafo viene così di seguito modificato da:

«Le risorse disponibili per sostenere la fruizione dei servizi al lavoro e alla formazione connessi agli ammortizzatori sociali in deroga ammontano complessivamente a € 20.500.000,00, di cui:

- € 20.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, di cui

- 10.000.000,00 € relativi a dote ricollocazione (Asse I - Adattabilità - Ob. Sp. c) - Categoria di spesa 64);

- 10.000.000,00 € relativi a dote riqualificazione (Asse II - Occupabilità - Ob. Sp. e) - Categoria di spesa 67);

- € 500.000 a valere sulla L. 236/93 e impegnati per l'erogazione di contributi connessi alla ricollocazione di destinatari rientranti in specifici target, come di seguito descritto (c.d. «premiabilità»).»

con il seguente paragrafo:

«Le risorse disponibili per sostenere la fruizione dei servizi al lavoro e alla formazione connessi agli ammortizzatori sociali in deroga ammontano complessivamente a € 25.884.000,00, di cui:

- € 25.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, di cui

- 10.000.000,00 € relativi a dote riqualificazione (Asse I - Adattabilità - Ob. Sp. c) - Categoria di spesa 64);

- 15.000.000,00 € relativi a dote ricollocazione (Asse II - Occupabilità - Ob. Sp. e) - Categoria di spesa 67);

- € 884.000,00 a valere sulla L. 236/93 e impegnati per l'erogazione di contributi connessi alla ricollocazione di destinatari rientranti in specifici target, come di seguito descritto (c.d. «premiabilità»).»;

- Paragrafo 4 «Destinatari/e». Si integra il paragrafo con la seguente disposizione:

«I lavoratori che hanno presentato domanda di trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità autorizzata da accordi ministeriali per quanto riguarda il presente avviso sono assimilabili ai lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga alla normativa vigente»;

- Paragrafo 5 «Modalità per accedere». Si integra il quinto capoverso del paragrafo prevedendo l'obbligo, da parte dell'operatore, di conservare agli atti oltre quelli già previsti anche «la copia del documento di identità in corso di validità» e «la dichiarazione del destinatario attestante l'assenza di altri contributi pubblici a copertura della stessa spesa»;

- Paragrafo 8.1 «Requisiti di partecipazione». Il primo capoverso del paragrafo viene sostituito da:

«La dote ricollocazione è rivolta ai seguenti target:

a) Lavoratori in CIG in deroga (Accordo sindacale Intervento B), per cessazione, parziale o totale di attività, o procedura concorsuale, o per crisi/ristrutturazione/riorganizzazione con dichiarazioni di esubero, occupati presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia.

b) Lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga provenienti da unità produttive/operative ubicate in Lombardia.

con il seguente:

«La dote ricollocazione è prevista per:

a) lavoratori in CIG in deroga (Accordo sindacale Intervento B), occupati presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia. Gli accordi sindacali aziendali conterranno le indicazioni relative alla definizione dei percorsi di politiche attive. Quest'ultimi dovranno essere funzionali al reinserimento lavorativo; correlati secondo la causale di richiesta della CIG in deroga presentata dall'azienda ed alle esigenze occupazionali dei lavoratori.

b) lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga provenienti da unità produttive/operative ubicate in Lombardia»;

- Paragrafo 8.3 «Servizi e valore della dote». Si integra il settimo capoverso del paragrafo come di seguito riportato:

«In particolare:

- per i lavoratori sospesi in CIG in deroga l'erogazione dovrà avvenire nel periodo di cassa in deroga richiesto dall'azienda;

- per i lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga, l'erogazione dovrà avvenire a partire dalla presentazione della domanda all'INPS.»

Viene sostituita, al nono capoverso dello stesso paragrafo, la frase «dall'attivazione del PIP» con «dalla data di erogazione del primo servizio obbligatorio (accoglienza)»;

Si integra il decimo capoverso dello stesso paragrafo come di seguito riportato:

lett. a) di seguito alla disposizione «instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato della durata minima di 6 mesi» si aggiunge «con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali, salvo il caso in cui nel contratto da cui il lavoratore è sospeso attraverso la CIGD sia previsto un orario di lavoro settimanale inferiore alle 20 ore»;

lett b) di seguito alla disposizione «missione di somministrazione» si aggiunge «di durata minima» e di seguito alla disposizione «(anche in caso di missione prorogata presso la stessa azienda senza soluzione di continuità)» si aggiunge «con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali»;

- Paragrafo 8.4 «Durata della dote». Viene sostituita, nel primo e nell'ultimo capoverso del paragrafo, la frase «dall'attivazione del PIP» con «dalla data di erogazione del primo servizio obbligatorio (accoglienza)»;

Viene aggiunta, dopo il secondo capoverso del paragrafo, la seguente disposizione: «In deroga al Manuale Operatore citato, alla scadenza del 180 giorno non sono previsti ulteriori 30 giorni di tempo dalla conclusione delle attività per l'iter di conclusione della dote, che deve avvenire nell'arco di tempo sopra indicato»;

- Paragrafo 8.5 «Reiterazione della dote Ricollocazione». Il primo paragrafo viene sostituito da:

«Può essere presentata una seconda domanda di dote ricollocazione pari all'importo massimo della dote di 3.200 euro ridotto del valore dei servizi a processo. Per poter effettuare la seconda domanda di dote la persona deve essere in possesso dei requisiti al momento della domanda e aver concluso la prima dote.»

con il seguente:

«In caso di mancato raggiungimento del servizio inserimento lavorativo, può essere presentata una seconda domanda di dote ricollocazione. Non saranno riconosciuti i servizi a processo ma solo il servizio inserimento lavorativo per un valore pari a 2.825 €. Il requisito per poter accedere alla seconda domanda di dote ricollocazione deve essere posseduto nel momento di attivazione della prima dote ricollocazione»;

• Paragrafo 8.6 «Premialità per inserimento lavorativo raggiunto». Al quinto capoverso, prima della disposizione «copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa /datore di lavoro e dal lavoratore», viene aggiunto la disposizione «per i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato»;

• Paragrafo 9.1 «Requisiti di partecipazione». Il primo capoverso del paragrafo viene sostituito da:

«La dote riqualificazione è rivolta ai seguenti target:

Lavoratori in CIG in deroga, (Accordo sindacale Intervento B), per crisi strutturale, ristrutturazione/riorganizzazione, accordi di solidarietà, occupati presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia, per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia. «

con il seguente:

«La dote riqualificazione è prevista per i lavoratori in CIG in deroga, (Accordo sindacale Intervento B), occupati presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia, per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia. Gli accordi sindacali aziendali confermano le indicazioni relative alla definizione dei percorsi di politiche attive. Quest'ultimi dovranno essere funzionali al mantenimento del posto di lavoro e/o all'accrescimento professionale all'interno dell'azienda; correlati secondo la causale di richiesta della CIG in deroga presentata dall'azienda ed alle esigenze occupazionali dei lavoratori.»

Si aggiunge, nell'ultimo capoverso dello stesso paragrafo, dopo la parola «Intervento A» la seguente disposizione «il cui accordo non preveda percorsi di politiche attive» e si integra lo stesso paragrafo con la seguente disposizione:

«In questo caso, poiché i percorsi di Riqualificazione sono finalizzati al mantenimento del posto di lavoro nella medesima azienda, i percorsi stessi dovranno obbligatoriamente:

- essere compatibili con le modalità e la durata della sospensione in corso;

- svolgersi contestualmente alle sospensioni ossia nelle ore in cui i lavoratori sono effettivamente sospesi in CIGD;

- essere coerenti con l'attività professionale svolta dal lavoratore all'interno dell'azienda da cui è sospeso.»;

• Paragrafo 9.2 Operatori coinvolti. Viene corretto il refuso «ai servizi al lavoro ai sensi della L.R. 19/07 e registrati presso l'albo regionale» con «accreditati ai servizi alla formazione»;

• Paragrafo 9.3 «Servizi e valore della dote». Si integra l'ultimo capoverso del paragrafo con la seguente disposizione:

«I percorsi di riqualificazione volti al rilascio di titoli abilitanti (figure normate) sono ammissibili solo se tali figure siano specificamente previste nell'accordo sindacale oppure se, in mancanza di previsione specifica nell'accordo sindacale, siano presenti all'interno dell'azienda di appartenenza del lavoratore sospeso in CIG in deroga»;

• Paragrafo 9.5 «Reiterazione della dote Riqualificazione». Viene sostituita la disposizione «solo se l'azienda del lavoratore ha presentato una seconda domanda di CIG che si conclude comunque entro il 31.12.2011 con «che si concluderà comunque entro il 31.12.2011, solo a fronte di una seconda domanda di CIG in deroga da parte dell'azienda da cui il lavoratore destinatario della dote è sospeso.»;

• Paragrafo 11 «Reiterazione della domanda di dote/borsellino». Viene sostituita, nel primo capoverso del paragrafo, la disposizione «al mantenimento dei requisiti» con «ai criteri previsti nei paragrafi precedenti per le due diverse tipologie di dote». L'ultimo capoverso è sostituito da:

«E' inoltre previsto che, in seguito al cambiamento dei requisiti, le persone possano fare domanda di entrambi le doti, fermo

restando il limite dei 5.000 euro nell'anno solare previsti dal Manuale Operatore citato»

con il seguente:

«E' inoltre previsto che, a fronte di una nuova domanda di CIG in deroga da parte dell'azienda da cui il lavoratore è sospeso, il lavoratore possa attivare una seconda dote diversa dalla prima, fermi restando i requisiti previsti per ciascun percorso e il limite dei 5.000 euro nell'anno solare previsto dal Manuale Operatore citato. Nello specifico qualora:

- sia stata attivata come prima una dote riqualificazione, per l'attivazione di una successiva dote ricollocazione è necessario che l'importo residuale del «borsellino dote» copra per intero il valore massimale della seconda dote;

- sia stata attivata come prima una dote ricollocazione, si potrà attivare una dote riqualificazione fatta salva la disponibilità effettiva di risorse nel «borsellino dote».

- Paragrafo 13. «Perdita dei requisiti». Viene eliminata l'ultima disposizione del primo capoverso: «Il destinatario, qualora lo desidera, potrà comunque proseguire nella conclusione del proprio PIP» e riformulato il secondo e terzo capoverso da:

«Le conseguenze della perdita dei requisiti soggettivi di cui sopra, non si applicano nel caso in cui il destinatario di dote riqualificazione sia richiamato a prestare attività lavorativa dall'azienda di provenienza e intenda comunque proseguire l'attività formativa qualora compatibile.

Nel caso in cui il destinatario sia interessato da un periodo di sospensione della CIG in deroga per lo svolgimento di attività retribuita (comunicata preventivamente a INPS) ovvero da un periodo di interruzione della CIG in deroga per un reinserimento temporaneo in azienda.»

con:

«Il destinatario di una dote riqualificazione, in caso di perdita di requisiti, potrà se lo desidera, proseguire nella conclusione del proprio PIP qualora abbia già frequentato almeno il 60% delle ore previste dal percorso formativo.

Non si considera perdita dei requisiti:

- l'eventualità in cui, nell'ambito del periodo di CIG in deroga inizialmente richiesto, il beneficiario alterni periodi di CIG in deroga e CIGO nel corso della dote attivata;

- per la sola dote ricollocazione, il passaggio dallo stato di lavoratore in CIG in deroga o in mobilità in deroga allo stato di disoccupato o in CIGS o in mobilità ordinaria, nel corso di una prima dote ricollocazione o al termine della stessa.

- per la sola dote riqualificazione, il caso in cui il destinatario sia interessato da un periodo di sospensione della CIG in deroga per lo svolgimento di attività retribuita (comunicata preventivamente a INPS) ovvero da un periodo di interruzione della CIG in deroga per un reinserimento temporaneo in azienda. In tali situazioni il lavoratore potrà richiedere la sospensione della dote per la durata dell'attività lavorativa.»;

- Paragrafo 13.2 «Rinunce». Si sostituisce il primo capoverso del paragrafo «I casi di rinuncia sono definiti nel Manuale Operatore citato e attengono alla impossibilità per il destinatario di partecipare alla dote. Non rientrano nei casi di rinuncia i casi di impossibilità a partecipare alla dote per cause indipendenti dalla volontà del destinatario» con «La rinuncia è disciplinata dal Manuale Operatore citato e attiene all'impossibilità per il destinatario di partecipare alla dote»;

- Paragrafo 14 «Liquidazione della dote». Si elimina, in quanto non coerente con il contenuto del paragrafo, la disposizione del primo capoverso «con le seguenti deroghe di seguito descritte» e la successiva disposizione «non è prevista la presentazione della relazione finale»;

Si integra il paragrafo con la seguente disposizione:

«La domanda di liquidazione finale dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio dei 45 giorni dalla data di conclusione del PIP come da Manuale Operatore citato.»;

- Paragrafo 15 «Gestione e monitoraggio della dote». Si integra il paragrafo con la seguente disposizione:

«La relazione di sintesi è prevista per la sola dote riqualificazione, dovrà essere tenuta agli atti dall'operatore e non essere inserita a sistema. Per la dote ricollocazione non è prevista la citata relazione.»

- A seguito delle modifiche apportate, si approva la seguente modulistica specifica per l'avviso Dote ricollocazione e riqualificazione:

- Atto di adesione unico;

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 21 ottobre 2011

- Domanda di partecipazione;
- Piano di intervento personalizzato;
- Dichiarazione Riassuntiva Unica;
- Domanda di liquidazione;
- Comunicazione di conclusione del PIP
- Autocertificazione dei requisiti – Lavoratori sospesi;
- Dichiarazione di perdita dei requisiti da inviare tramite il sistema informativo da parte dell'operatore;
- Dichiarazione di perdita dei requisiti sottoscritta dal destinatario e conservata agli atti;
- Dichiarazione di sospensione della dote da inviare tramite il sistema informativo da parte dell'operatore;
- Dichiarazione di sospensione della dote sottoscritta dal destinatario e conservata agli atti;
- Domanda di liquidazione premialità

Ritenuto di approvare le sopracitate disposizioni che modificano ed integrano il d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3674 ricomprendendole nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A «Avviso «Indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla dote ricollocazione e riqualificazione»»;
- Allegato B - «Atto di adesione unico»;
- Allegato C - «Domanda di partecipazione»;
- Allegato D - «Piano di intervento personalizzato»;
- Allegato E - «Dichiarazione Riassuntiva Unica»;
- Allegato F - «Domanda di liquidazione»;
- Allegato G - «Comunicazione di conclusione del PIP»
- Allegato H - «Autocertificazione dei requisiti – Lavoratori sospesi»;
- Allegato I - «Dichiarazione di perdita dei requisiti da inviare tramite il sistema informativo da parte dell'operatore»;
- Allegato L - «Dichiarazione di perdita dei requisiti sottoscritta dal destinatario e conservata agli atti»;
- Allegato M - «Dichiarazione di sospensione della dote da inviare tramite il sistema informativo da parte dell'operatore»;
- Allegato N - «Dichiarazione di sospensione della dote sottoscritta dal destinatario e conservata agli atti»;
- Allegato O - «Domanda di liquidazione premialità»

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX^a Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare le modifiche ed integrazioni indicate nelle premesse dei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sostituiscono gli allegati del d.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3674 'Approvazione dell'avviso "indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla dote ricollocazione e riqualificazione"':

- Allegato A "Avviso 'Indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla dote ricollocazione e riqualificazione'";
- Allegato B - «Atto di adesione unico»
- Allegato C - «Domanda di partecipazione»;
- Allegato D - «Piano di intervento personalizzato»;
- Allegato E - «Dichiarazione Riassuntiva Unica»;
- Allegato F - «Domanda di liquidazione»;
- Allegato G - «Comunicazione di conclusione del PIP»
- Allegato H - «Autocertificazione dei requisiti – Lavoratori sospesi»;
- Allegato I - «Dichiarazione di perdita dei requisiti da inviare tramite il sistema informativo da parte dell'operatore»;
- Allegato L - «Dichiarazione di perdita dei requisiti sottoscritta dal destinatario e conservata agli atti»;
- Allegato M - «Dichiarazione di sospensione della dote da inviare tramite il sistema informativo da parte dell'operatore»;
- Allegato N - «Dichiarazione di sospensione della dote sottoscritta dal destinatario e conservata agli atti»;
- Allegato O - «Domanda di liquidazione premialità»

2. di stabilire la nuova dotazione finanziaria dell'Avviso ad € 25.884.000,00 prevedendo la modifica della ripartizione dei per-

corsi per asse del POR FSE 2007/13, coerentemente con il target dell'avviso, come di seguito indicato;

- € 10.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-13 Asse I – Adattabilità – ob. sp. c) categoria di spesa 64;
- € 15.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-13 Asse II – Occupabilità – ob. sp. e) categoria di spesa 67;
- € 884.000,00 a valere sulle risorse ex L.236/93;

che trovano copertura alle competenti U.P.B. 2.3.0.2.237, cap. 7286 e 2.3.0.2.77 cap. 4436 per l'esercizio in corso;

3. di rinviare a successivi atti dirigenziali l'impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie sopraindicate;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet:

<http://www.dote.regione.lombardia.it>.

Il dirigente della u.o. lavoro
Francesco Foti

AVVISO "INDICAZIONI PER I DESTINATARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA DOTE RICOLLOCAZIONE E RIQUALIFICAZIONE"**1 OBIETTIVI E PRINCIPI DELL'INTERVENTO**

L'Accordo Quadro del 25 febbraio 2011 e il Patto per le Politiche Attive del 25 marzo 2011, sottoscritti tra Regione Lombardia e le Parti Sociali, definiscono nuovi criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga nel periodo che intercorre tra il 1 aprile 2011 e il 31 dicembre 2011.

Si è concordato sulla necessità di prevedere, anche per l'anno 2011, una continuità di protezione sociale dei lavoratori colpiti da sospensioni e cessazioni dell'attività produttiva, con interventi che confermino nelle linee essenziali quanto realizzato nel corso del biennio precedente e siano connotati dai seguenti orientamenti:

- indirizzo deciso verso la ricollocazione dei lavoratori espulsi attraverso un utilizzo finalizzato delle politiche attive del lavoro connesse con la corresponsione delle indennità;
- concorso delle risorse pubbliche (Stato, Regione, Province), private (imprese) e paritetiche sociali (Enti bilaterali, Fondi interprofessionali) per rendere effettiva la contestualità tra gli interventi di sostegno al reddito e le politiche attive del lavoro;
- centralità degli accordi sindacali aziendali come espressione della responsabilizzazione di tutte le parti coinvolte (datori di lavoro e loro associazioni, lavoratori e loro organizzazioni sindacali). Gli accordi sindacali, oltre a contenere un'indicazione dei percorsi, potranno anche indicare l'operatore con cui è stato concordato il percorso.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di effettuare politiche attive contestualmente al riconoscimento degli ammortizzatori sociali in deroga, l'Accordo Quadro prevede percorsi di ricollocazione e/o riqualificazione:

- interamente finanziati con risorse private e/o paritetiche sociali
- interamente finanziati con risorse pubbliche
- finanziati con la partecipazione di risorse pubbliche e private (c.d. "cofinanziamento")

Con riferimento ai percorsi interamente finanziati con risorse pubbliche o con la partecipazione di risorse pubbliche e private, e per consentire a tutti i lavoratori interessati dalla crisi di accedere alle politiche attive, Regione Lombardia attiva una nuova linea di dote per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori, articolata in due percorsi:

- **Dote ricollocazione**, orientata alla fruizione di servizi al lavoro finalizzati al reinserimento lavorativo;
- **Dote riqualificazione**, orientata alla fruizione di servizi formativi finalizzati al mantenimento del posto di lavoro e/o all'accrescimento professionale all'interno dell'azienda.

2 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per sostenere la fruizione dei servizi al lavoro e alla formazione connessi agli ammortizzatori sociali in deroga ammontano complessivamente a € 25.884.000,00, di cui:

- € 25.000.000,00 a valere sul POR FSE 2007-2013, di cui
 - o 10.000.000,00 € relativi a dote riqualificazione (Asse I – Adattabilità – Ob. Sp. c) – Categoria di spesa 64);
 - o 15.000.000,00 € relativi a dote ricollocazione (Asse II – Occupabilità – Ob. Sp. e) – Categoria di spesa 67);
- € 884.000,00 a valere sulla L. 236/93 e impegnati per l'erogazione di contributi connessi alla ricollocazione di destinatari rientranti in specifici target, come di seguito descritto (c.d. "premiabilità").

La ripartizione delle risorse tra dote ricollocazione e dote riqualificazione potrà essere modificata in seguito all'andamento delle domande di dote per ogni percorso.

Le risorse messe a disposizione con il presente Avviso possono essere integrate per ogni percorso individuale con risorse provenienti dai Fondi Interprofessionali o da altre fonti di finanziamento.

3 DURATA DELL'AVVISO

La conclusione dell'avviso è prevista per il 31/12/2012, salvo chiusura anticipata che Regione Lombardia potrà disporre nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Tutte le attività dovranno essere rendicontate entro i successivi 45 giorni.

4 DESTINATARI/E

L'avviso è rivolto a lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente o in mobilità in deroga alla normativa vigente (d'ora in avanti "CIG in deroga" e "mobilità in deroga") in possesso dei requisiti di seguito specificati per ogni linea di dote dal momento di pubblicazione del presente avviso. I lavoratori che hanno presentato domanda di trattamento di ammontare equivalente all'indennità di mobilità autorizzata da accordi ministeriali per quanto riguarda il presente avviso sono assimilabili ai lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga alla normativa vigente.

5 MODALITÀ PER ACCEDERE

Il lavoratore che si trovi in CIG in deroga o il lavoratore che ha presentato domanda di mobilità in deroga, è tenuto ad effettuare politiche attive anche attraverso una Dote, nel rispetto di quanto stabilito negli accordi sindacali sottoscritti, che potranno anche contenere l'indicazione dell'Operatore con il quale è stato concordato un percorso, o comunque contattando gli operatori accreditati della Regione Lombardia e aderendo alle proposte che essi siano in grado di formulare, tenendo conto delle

specifiche necessità del soggetto come attestate dalla documentazione in suo possesso di seguito specificata.

Per quanto riguarda i lavoratori in **CIG in deroga**, l'operatore può conoscere i requisiti relativi al tipo di intervento e alla causale attraverso la documentazione in possesso del lavoratore: copia della DID sottoscritta presso il datore di lavoro e dell'accordo sindacale o dell'accordo ministeriale, se del caso, per la parte relativa alle Politiche attive.

Per i lavoratori che hanno presentato domanda di **mobilità in deroga** all'operatore verrà presentata copia della domanda di mobilità consegnata a INPS e copia della DID sottoscritta presso i servizi competenti.

L'operatore deve verificare la presenza del nominativo della persona in CIG in deroga nella banca dati regionale CIG in deroga, ovvero raccogliere l'autocertificazione della persona attestante il possesso dei requisiti di partecipazione.

L'operatore deve conservare agli atti i seguenti documenti attestanti il possesso dei requisiti:

- Copia di un documento di identità in corso di validità
- Dichiarazione del destinatario attestante l'assenza di altri contributi pubblici a copertura della stessa spesa
- Copia della DID
- Copia dell'accordo sindacale per la parte relativa alle Politiche attive (solo per lavoratori in CIG in deroga);
- Copia della domanda di mobilità in deroga (solo per i lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga) consegnata ad INPS.
- Autocertificazione dei requisiti (ove necessaria);

Per i lavoratori in CIG in deroga occupati presso Unità operative per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato a Regione Lombardia richiesta di autorizzazione, la domanda di dote potrà essere inviata a partire dal primo giorno di effettivo avvio della sospensione. La data di inizio del periodo di sospensione deve essere indicata nella domanda di partecipazione alla dote.

Per i lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga, la domanda di dote potrà essere inviata dopo aver presentato domanda di mobilità ad INPS; tale domanda dovrà essere consegnata in copia all'operatore.

Nel caso in cui il destinatario abbia un'altra Dote attiva, dovrà concluderla prima di poterne sottoscrivere e attivare una nuova.

Se, accertato il possesso dei requisiti, intende proseguire nella richiesta della dote, la persona può definire un Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

6 OPERATORI COINVOLTI

Gli operatori che prendono in carico una persona per dote ricollocazione devono essere accreditati al lavoro e gli operatori che prendono in carico una persona per dote riqualificazione devono essere accreditati alla formazione.

L'elenco degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione è disponibile sul sito www.dote.regione.lombardia.it oppure attraverso il numero verde 800 318 318.

Il destinatario sarà accompagnato in tutte le fasi di attuazione del suo percorso individuale, sia per la dote ricollocazione che per la dote riqualificazione, da un tutor messo a disposizione dall'operatore.

7 COMPOSIZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DOTE

L'avviso sostiene la fruizione di servizi di riqualificazione professionale e/o reinserimento al lavoro.

I servizi di cui la persona intende fruire nell'ambito della propria dote, devono essere selezionati dalla sezione "Offerta Formativa" e "Offerta dei servizi al Lavoro" del sistema informativo.

L'offerta è consultabile sul sito www.dote.regione.lombardia.it.

Tutti i servizi fruibili devono essere articolati all'interno di un percorso individuale, formalizzato in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) funzionalmente ai fabbisogni e agli obiettivi di ciascuna persona.

I destinatari NON devono partecipare finanziariamente alla Dote e l'operatore non può percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo già finanziate da Regione Lombardia nell'ambito della dote.

In caso di cofinanziamento il valore dei servizi contenuti nel PIP non coperto dal finanziamento regionale, è a carico di altre risorse (del datore di lavoro e/o paritetiche sociali); è fatta salva la possibilità che tali risorse eccedano la quota minima prevista per il cofinanziamento.

8 SPECIFICITÀ DOTE RICOLLOCAZIONE

8.1 Requisiti di partecipazione

La Dote ricollocazione è prevista per:

- a) lavoratori in CIG in deroga (Accordo sindacale Intervento B), occupati presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia. Gli accordi sindacali aziendali conterranno le indicazioni relative alla definizione dei percorsi di politiche attive. Quest'ultimi dovranno essere funzionali al reinserimento lavorativo; correlati secondo la causale di richiesta della CIG in deroga presentata dall'azienda ed alle esigenze occupazionali dei lavoratori.
- b) lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga provenienti da unità produttive/operative ubicate in Lombardia;

8.2 Operatori coinvolti

Il destinatario in possesso dei requisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino al 31/12/11 potrà fare una prima richiesta di Dote rivolgendosi a operatori che erogano servizi al lavoro, pubblici o privati, accreditati ai servizi al lavoro ai sensi della l.r. 22/06 e registrati presso l'Albo regionale.

8.3 Servizi e valore della dote

La Dote ha un valore massimo pari a € 3.200,00.

Il PIP, per tutti i destinatari individuati, si compone di:

- servizi obbligatori pagati a processo e liquidabili quando conclusi (massimo 375 €);
- servizio di inserimento lavorativo, al netto dei servizi obbligatori di cui sopra, pagato a risultato, come differenza tra l'importo totale della dote e il valore massimo dei servizi obbligatori pagati a processo (2.825 €).

I servizi obbligatori messi a disposizione sono riportati nella seguente tabella, in cui si riportano anche la durata massima in ore e il costo standard.

Servizi	Durata massima in ore	Costo standard
1. Accoglienza	1	0
2. Colloquio specialistico	2	€ 33,00
3. Bilancio di competenze	7	€ 33,00
4. Definizione del percorso	2	€ 39,00

La fruizione, presso un operatore accreditato dei servizi Accoglienza, Colloquio specialistico, Bilancio delle competenze e Definizione del percorso, è preliminare alla compilazione e all'invio della domanda di dote a Regione Lombardia.

L'accoglienza è a carico dell'operatore con cui si sottoscrive il PIP.

L'operatore che prende in carico il destinatario, inoltre, è tenuto obbligatoriamente a inserire il curriculum vitae del destinatario nel sistema di Borsa Lavoro Lombardia secondo le modalità previste dal sistema.

I servizi obbligatori sono preliminari alla compilazione e all'invio del Piano di Intervento Personalizzato a Regione Lombardia e sono rimborsati a processo quando conclusi.

In particolare:

- per i lavoratori sospesi in CIG in deroga tali servizi devono essere erogati nel periodo di cassa in deroga richiesto dall'azienda;
- per i lavoratori che hanno presentato domanda di mobilità in deroga, tali servizi devono essere erogati a partire dalla presentazione della domanda all'INPS.

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 21 ottobre 2011

In quanto riconosciuti a processo, tali servizi sono quindi liquidati sulla base delle ore effettivamente erogate e dei costi standard approvati. Le ore erogate dovranno essere consuntivate nel diario di bordo, come previsto dal Manuale Operatore (versione aprile 2011).

Il servizio di inserimento lavorativo, considerato al netto dei servizi obbligatori riconosciuti a processo, è riconosciuto solo al raggiungimento di un risultato di inserimento occupazionale attestato, entro l'ultimo giorno di validità della dote, ossia entro il 180° giorno dalla data di erogazione del primo servizio obbligatorio (accoglienza), da:

a) instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato della durata minima di 6 mesi con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali, salvo il caso in cui nel contratto da cui il lavoratore è sospeso attraverso la CIGD sia previsto un orario di lavoro settimanale inferiore alle 20 ore, e previa presentazione della seguente documentazione:

- copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa /datore di lavoro e dal lavoratore;
- copia del modulo C/ASS e ID identificativo del C/ASS;

b) missione di somministrazione di durata minima di 6 mesi (anche in caso di missione prorogata presso la stessa azienda senza soluzione di continuità) con un monte ore non inferiore alle 20 ore settimanali e previa presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione dell'agenzia di somministrazione con indicazione di tutti gli elementi necessari ad attestare la missione continuativa presso lo stesso datore di lavoro (Nominativo lavoratore e codice fiscale, ragione sociale dell'impresa utilizzatrice, data inizio missione, data prevista fine missione);
- copia del/i modulo/i C/ASS e ID identificativo del C/ASS.

Tutti i documenti trasmessi saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il servizio a risultato è riconosciuto all'operatore che colloca la persona.

Tale operatore può essere sia l'operatore che ha per primo preso in carico la persona e che ha erogato i servizi obbligatori, sia l'operatore che sottoscrive un nuovo PIP, successivo al primo e che non può erogare i servizi obbligatori.

Oltre ai servizi previsti nel PIP il percorso potrà essere integrato con servizi di formazione a carico di risorse private e/o paritetiche sociali.

8.4 Durata della dote

La durata massima della dote "Ricollocazione" è di 6 mesi (ovvero 180 giorni) dalla data di erogazione del primo servizio obbligatorio (accoglienza).

Entro tale termine l'operatore dovrà:

- a) dichiarare la chiusura dei servizi a processo;
- b) comunicare l'eventuale raggiungimento del risultato dell'inserimento lavorativo, fornendo i

relativi documenti giustificativi.

In deroga al Manuale Operatore citato, alla scadenza del 180 giorno non sono previsti ulteriori 30 giorni di tempo dalla conclusione delle attività per l'iter di conclusione della dote, che deve avvenire nell'arco di tempo sopra indicato.

In caso di chiusura del PIP senza il raggiungimento del risultato dell'inserimento lavorativo, è previsto il riconoscimento dei soli servizi a processo. In caso di chiusura del PIP con il raggiungimento del risultato dell'inserimento lavorativo, è previsto il riconoscimento sia dei servizi a processo erogati che dei servizi a risultato.

Trascorsi 6 mesi dalla data di erogazione del primo servizio obbligatorio (accoglienza), il mancato raggiungimento del risultato rende disponibili le risorse allocate e non riconosciute e il destinatario potrà fare una nuova domanda di dote, secondo le modalità nel seguito descritte, presso il medesimo o diverso operatore.

8.5 Reiterazione della dote Ricollocazione

In caso di mancato raggiungimento del servizio inserimento lavorativo, può essere presentata una seconda domanda di dote ricollocazione. Non saranno riconosciuti i servizi a processo ma solo il servizio inserimento lavorativo per un valore pari a 2.825 €. Il requisito per poter accedere alla seconda domanda di dote ricollocazione deve essere posseduto nel momento di attivazione della prima dote ricollocazione.

Si fa presente che la prima dote si considera comunque conclusa al termine dei 6 mesi di durata massima della stessa e che le risorse eventualmente non impiegate entro i 6 mesi saranno rese disponibili.

8.6 Premialità per inserimento lavorativo raggiunto

Al fine di agevolare la collocazione anche di potenziali destinatari più difficili da collocare, si prevede -ad integrazione delle risorse messe a disposizione per i servizi riconosciuti a processo e a risultato descritti nei paragrafi precedenti- una premialità.

La premialità sarà riconosciuta all'operatore che colloca destinatari appartenenti ai seguenti target:

- persone che abbiano compiuto i 50 anni di età;
- persone che abbiano compiuto 45 anni di età e siano in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale.

L'importo della premialità si differenzia in funzione del contratto di lavoro che il destinatario sottoscrive, come rappresentato nella seguente tabella.

Tipologia di inserimento occupazionale	Valore della quota "l'inserimento lavorativo raggiunto"
Contratto di lavoro di 12 mesi (contratto di lavoro subordinato o missione di somministrazione presso lo stesso datore di lavoro)	2.000,00 €
Contratto di lavoro a tempo indeterminato	3.000,00 €

La domanda di premialità per inserimento lavorativo raggiunto viene richiesta utilizzando l'apposita sezione del sistema informativo, a fronte di una dote Ricollocazione conclusa con inserimento lavorativo, relativa ad uno dei target della premialità sopra richiamati.

La domanda di premialità dovrà essere accompagnata dall'invio della seguente documentazione:

- per i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa /datore di lavoro e dal lavoratore;
- per i lavoratori in somministrazione, dichiarazione dell'agenzia di somministrazione con indicazione di tutti gli elementi necessari ad attestare la missione continuativa presso lo stesso datore di lavoro (nominativo lavoratore e codice fiscale, ragione sociale dell'impresa utilizzatrice, data inizio missione, data prevista fine missione);
- comunicazione obbligatoria di assunzione (modulo C-ASS) ed inserimento a sistema dell'ID corrispondente (sia per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, sia per somministrazione).

9 SPECIFICITÀ DOTE RIQUALIFICAZIONE

9.1 Requisiti di partecipazione=

La dote riqualificazione è prevista per i lavoratori in CIG in deroga, (**Accordo sindacale Intervento B**), occupati presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia, per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia. Gli accordi sindacali aziendali conterranno le indicazioni relative alla definizione dei percorsi di politiche attive. Quest'ultimi dovranno essere funzionali al mantenimento del posto di lavoro e/o all'accrescimento professionale all'interno dell'azienda; correlati secondo la causale di richiesta della CIG in deroga presentata dall'azienda ed alle esigenze occupazionali dei lavoratori.

Possono accedere alla Dote Riqualificazione anche i lavoratori in CIG in deroga per i quali è stato richiesto **l'intervento A**, il cui accordo non preveda percorsi di politiche attive, qualora desiderino intraprendere un percorso formativo compatibile con le modalità della sospensione in corso. In questo caso, poiché i percorsi di Riqualificazione sono finalizzati al mantenimento del posto di lavoro nella medesima azienda, i percorsi stessi dovranno obbligatoriamente:

- essere compatibili con le modalità e la durata della sospensione in corso;
- svolgersi contestualmente alle sospensioni ossia nelle ore in cui i lavoratori sono effettivamente sospesi in CIGD;
- essere coerenti con l'attività professionale svolta dal lavoratore all'interno dell'azienda da cui è sospeso.

9.2 Operatori coinvolti

Il destinatario in possesso dei requisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino al 31/12/11 potrà fare richiesta di Dote rivolgendosi a operatori che erogano servizi alla formazione, pubblici o privati, accreditati ai servizi alla formazione.

9.3 Servizi e valore della dote

La Dote ha un valore massimo pari a € 3.000,00.

Nel caso di cofinanziamento il contributo regionale massimo è pari a € 1.800,00, corrispondente al 60% dell'intero ammontare della dote, il restante 40% è a carico dell'azienda, dei fondi interprofessionali o di altre fonti di finanziamento privato. E' fatta salva la possibilità di prevedere risorse aggiuntive nell'ambito della quota a carico privato.

In ogni caso il destinatario, come riportato precedentemente, non deve partecipare finanziariamente alla dote.

Il PIP, per tutti i destinatari individuati, si compone di:

- servizi di formazione, riconosciuti a processo.

In quanto riconosciuti a processo, i servizi di formazione di dote riqualificazione sono quindi liquidati sulla base delle ore effettivamente erogate e dei costi orari standard alla formazione, pari a 13,34 €. Le ore erogate dovranno essere consuntivate nel diario di bordo, come previsto dal Manuale Operatore citato.

I percorsi di riqualificazione volti al rilascio di titoli abilitanti (figure normate) sono ammissibili solo se tali figure siano specificamente previste nell'accordo sindacale oppure se, in mancanza di previsione specifica nell'accordo sindacale, siano presenti all'interno dell'azienda di appartenenza del lavoratore sospeso in CIG in deroga.

Nel caso di cofinanziamento l'operatore che ha preso in carico la persona dovrà dare evidenza del cofinanziamento, con l'inserimento nel PIP dei servizi finanziati con altre fonti. Le risorse provenienti da fonti diverse dal FSE dovranno essere rendicontate secondo le regole proprie della fonte finanziaria, fermo restando l'obbligo di comunicare a Regione Lombardia, attraverso il diario di bordo e il PIP, i dati fisici e finanziari di sintesi relativi alla parte di dote non finanziata con risorse FSE.

9.4 Durata della dote

La durata massima della dote "Riqualificazione" è corrispondente al periodo di CIG in deroga richiesto. Entro tale termine l'operatore dovrà dichiarare la chiusura del PIP. Poiché Regione Lombardia autorizza, ai sensi dell'Accordo Quadro citato in premessa, periodi di CIG in deroga con termine entro il 31.12.2011, ne consegue che le attività di riqualificazione dovranno comunque chiudersi entro tale data.

Alla conclusione del PIP, le risorse allocate e non riconosciute sono rese disponibili.

9.5 Reiterazione della dote Riqualificazione

Può essere presentata una seconda domanda di dote pari all'importo massimo della dote di 3.000 euro ridotto del valore dei servizi già fruiti. E' possibile presentare una seconda domanda di dote, che si concluderà comunque entro il 31.12.2011, solo a fronte di una seconda domanda di CIG in deroga da parte dell'azienda da cui il lavoratore destinatario della dote è sospeso.

10 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI DOTE

Il destinatario elabora con il supporto dell'Operatore accreditato il proprio Piano di Intervento Personalizzato (PIP), che viene sottoscritto sia dalla persona sia dall'Operatore. Inoltre, il destinatario firma la domanda di partecipazione all'avviso. Tali documenti vengono conservati agli atti in originale dall'Operatore che ha preso in carico il destinatario.

L'invio della domanda di dote a Regione Lombardia è in capo all'Operatore e avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica firmata digitalmente dal rappresentante legale o da altro soggetto con potere di firma tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale Operatore citato. Tale domanda può essere presentata a Regione Lombardia a partire dal 16 maggio 2011.

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente avviso, l'Operatore riceve dal sistema informativo una **comunicazione di accettazione** riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto. L'operatore dovrà comunicare tale accettazione al destinatario interessato.

La documentazione deve essere conservata secondo le modalità previste dal Manuale Operatore citato.

11 REITERAZIONE DELLA DOMANDA DI DOTE/BORSELLINO

È prevista la possibilità di inviare una seconda domanda di dote, a conclusione della prima dote e secondo le specifiche riportate nei precedenti paragrafi. (c.d. "Borsellino dote"). L'assegnazione della seconda dote è subordinata ai criteri previsti nei paragrafi precedenti per le due diverse tipologie di dote e alla disponibilità di risorse residue.

L'operatore che prende in carico la persona per la seconda domanda di dote, valuterà insieme ad essa quali servizi necessitano di essere erogati nel nuovo PIP. Non sarà possibile nella nuova dote fruire di servizi già fruiti nella dote precedente.

E' inoltre previsto che, a fronte di una nuova domanda di CIG in deroga da parte dell'azienda da cui il lavoratore è sospeso, il lavoratore possa attivare una seconda dote diversa dalla prima, fermi restando i requisiti previsti per ciascun percorso e il limite dei 5.000 euro nell'anno solare previsto dal Manuale Operatore citato. Nello specifico qualora:

- sia stata attivata come prima una dote riqualificazione, per l'attivazione di una successiva dote ricollocazione è necessario che l'importo residuo del "borsellino dote" copra per intero il valore massimale della seconda dote;

- sia stata attivata come prima una dote ricollocazione, si potrà attivare una dote riqualificazione fatta salva la disponibilità effettiva di risorse nel “borsellino dote”.

12 REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)

Ricevuta comunicazione di accettazione del PIP, il destinatario e gli operatori possono avviare tutte le attività previste all'interno del Piano di Intervento Personalizzato, ad eccezione dei servizi preliminari obbligatori già erogati ai fini della predisposizione del PIP.

Sarà cura dell'operatore con cui è stato sottoscritto il PIP registrare sul Sistema Informativo tutte le attività realizzate e seguire le pratiche per la richiesta di liquidazione dei servizi erogati.

In fase di conclusione del percorso di riqualificazione il destinatario dovrà compilare il questionario di *customer satisfaction* reso disponibile da Regione Lombardia sul Sistema Informativo. In deroga al Manuale Operatore citato non è prevista la compilazione della *customer satisfaction* per dote ricollocazione.

13 IMPEGNI DEL DESTINATARIO

Il destinatario è tenuto al rispetto del PIP sottoscritto con l'operatore e alla partecipazione attiva ai servizi definiti all'interno del PIP. Il destinatario deve concordare con l'operatore qualsiasi variazione che comporti modifiche nei contenuti del PIP.

13.1 Perdita requisiti

Nel caso in cui vengano meno i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, il destinatario decade automaticamente dalla titolarità della dote. La perdita di requisiti deve essere comunicata tempestivamente all'Operatore, che dovrà darne immediata comunicazione tramite il sistema informativo a Regione Lombardia.

Il destinatario di una dote riqualificazione, in caso di perdita di requisiti, potrà se lo desidera, proseguire nella conclusione del proprio PIP qualora abbia già frequentato almeno il 60% delle ore previste dal percorso formativo.

Non si considera perdita dei requisiti:

- l'eventualità in cui, nell'ambito del periodo di CIG in deroga inizialmente richiesto, il beneficiario alterni periodi di CIG in deroga e CIGO nel corso della dote attivata;
- per la sola dote ricollocazione, il passaggio dallo stato di lavoratore in CIG in deroga o in mobilità in deroga allo stato di disoccupato o in CIGS o in mobilità ordinaria, nel corso di una prima dote ricollocazione o al termine della stessa.
- per la sola dote riqualificazione, il caso in cui il destinatario sia interessato da un periodo di sospensione della CIG in deroga per lo svolgimento di attività retribuita (comunicata preventivamente a INPS) ovvero da un periodo di interruzione della CIG in deroga per un reinserimento temporaneo in azienda. In tali situazioni il lavoratore potrà richiedere la sospensione della dote per la durata dell'attività lavorativa.

13.2 Rinunce

La rinuncia è disciplinata dal Manuale Operatore citato e attiene all'impossibilità per il destinatario di partecipare alla dote.

La rinuncia può essere espressa o tacita. La rinuncia è tacita nel caso in cui il destinatario non partecipi alle attività previste dal PIP per 30 giorni consecutivi senza darne apposita comunicazione o giustificazione a Regione Lombardia tramite l'Operatore.

Il lavoratore che rinunci tacitamente alla dote perde il diritto alla Dote, ai trattamenti di sostegno del reddito, a qualsiasi erogazione di carattere retributivo e previdenziale, non può richiedere altre doti per i 6 mesi successivi, né fruire del "Borsellino dote".

13.3 Verifiche

Nel corso della realizzazione del PIP, Regione Lombardia potrà verificare i requisiti di partecipazione del destinatario e l'effettiva e conforme fruizione del servizio.

Nel caso in cui le verifiche accertino che il servizio non è stato fruito o che il destinatario non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla Dote, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

14 LIQUIDAZIONE DELLA DOTE

La richiesta di liquidazione sarà effettuata direttamente dall'Operatore, sulla base delle modalità definite nel Manuale Operatore citato.

Nel caso di cofinanziamento, la liquidazione della quota regionale è subordinata alla comunicazione di dati di sintesi relativi alla parte a carico privato nel sistema informativo regionale (importi e ore).

La domanda di liquidazione finale dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio dei 45 giorni dalla data di conclusione del PIP come da Manuale Operatore citato.

15 GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA DOTE

Il destinatario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione della dote sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel Manuale Operatore citato per quanto concerne la realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato, la conservazione della documentazione e le verifiche. In particolare, è prevista la possibilità di apportare modifiche al PIP, nel rispetto del valore del PIP originario.

I prodotti dei servizi resi devono essere forniti in copia al destinatario.

La relazione di sintesi è prevista per la sola dote riqualificazione, dovrà essere tenuta agli atti dall'operatore e non essere inserita a sistema. Per la dote ricollocazione non è prevista la citata relazione.

16 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

I risultati occupazionali conseguiti dagli operatori saranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione della performance degli operatori a cura del Valutatore Indipendente.

17 CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per qualsiasi chiarimento o informazione è possibile rivolgersi agli Sportelli SpazioRegione nei capoluoghi di Provincia o a un centro accreditato per i servizi al lavoro della Regione Lombardia, oppure contattare:

Call Center Dote

800 318 318

doteammortizzatori@regione.lombardia.it

www.dote.regione.lombardia.it

Il servizio del Call Center Dote è attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Riferimenti normativi





- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento 1080/2006;
- Reg. (CE) 284/2009 del 7 aprile 2009 che modifica il Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Reg. (CE) 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Reg. (CE) 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob.2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007);
- Legge regionale del 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420 e successive modifiche e integrazioni "Disposizioni regionali per l'offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla dote formazione e alla dote in attuazione della DGR n. 8864/2009 "programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009";
- D.D.U.O. del 18 aprile 2011, n. 3513 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- D.D.U.O. del 20 aprile 2011, n. 3637 " Modifiche ed integrazioni all'allegato 1 "Manuale operatore" di cui al d.d.u.o del 6 novembre 2009 n. 11598 " Modifiche ed integrazioni all'allegato B "Manuale

Serie Ordinaria n. 42 - Venerdì 21 ottobre 2011

operatore" del d.d.u.o. del 3 aprile 2009 n. 3299" per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote;

- D.D.U.O. del 21 aprile 2011, n. 3674 "Approvazione dell'avviso "Indicazioni per i destinatari per la partecipazione alla dote ricollocazione e riqualificazione";
- D.D.U.O. del 18 maggio 2009, n. 4908 "Offerta di servizi formativi e per il lavoro connessa all'attuazione dell'accordo tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia del 16 aprile 2009";
- D.L del 29 novembre 2008, n.185, art.19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni;
- D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7-ter convertito, con modificazioni, con la legge 9 aprile 2009, n. 33;
- Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni in data 12 febbraio 2009 siglato fra Governo e Regioni in materia di ammortizzatori sociali;
- Decreto Interministeriale n.46441 del 19 maggio 2009 "Accesso all'indennità di disoccupazione per sospensioni dell'attività lavorativa"
- Convenzione del 3 giugno 2009 tra Regione Lombardia e INPS;
- Legge n. 220 del 13 dicembre 2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";
- Circolare MLPS n. 39 del 19 novembre 2010 "Chiarimenti operativi sulle più recenti misure di incentivazione e supporto al reinserimento dei percettori di trattamento di sostegno al reddito";
- Accordo tra Governo e Regioni del 16 dicembre 2010;
- Accordo Quadro del 25 febbraio 2011 tra Regione Lombardia e Parti Sociali per gli ammortizzatori sociali in deroga e succ. mod. ed int.;
- "Patto Politiche Attive del Lavoro" tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 25 marzo 2011;
- DDS n. 2988 del 1 aprile 2011 "Approvazione delle modalità applicative e delle specifiche tecniche per la presentazione in via telematica da parte dei datori di lavoro delle richieste dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga, in attuazione dell'accordo relativo agli ammortizzatori sociali in deroga tra Regione Lombardia e Parti Sociali del 25 febbraio 11"

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione****Allegato B - Atto di adesione unico**

	 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI <small>Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione</small>	 Regione Lombardia	
ATTO DI ADESIONE UNICO			
TITOLO INIZIATIVA			
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX			
<p>Il/la sottoscritto/a nato/a a....., prov....., il, Cod. Fiscale in qualità di <input type="checkbox"/> rappresentante legale / <input type="checkbox"/> altro soggetto con potere di firma, dell'Operatore accreditato/autorizzato con sede in via/piazza, n., CAP..... Prov.</p>			
PREMESSO CHE			
<p>l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa XXX comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 03/04/2009 e successive modifiche e integrazioni,</p>			
accetta di			
<ol style="list-style-type: none">1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nel Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 03/04/2009 e successive modifiche e integrazioni;2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella iniziativa approvata;3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa.			
<p>Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
dichiara			
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> [solo per gli operatori accreditati] che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;<input type="checkbox"/> di non percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo già finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo;<input type="checkbox"/> di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici, finanziamenti privati o paritetici sociali per i servizi rivolti ai destinatari;<input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;<input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;<input type="checkbox"/> di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP;<input type="checkbox"/> di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;<input type="checkbox"/> di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;<input type="checkbox"/> di essere consapevole che l'adesione alle regole del Manuale Operatore di cui al d.d.u.o. n. 3299 del 03/04/2009 e successive modifiche e integrazioni è subordinata alla comunicazione di accettazione della Dichiarazione riassuntiva unica da parte di Regione Lombardia.			

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione****Si impegna altresì**

- ☐ a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
- ☐ a fornire ai Destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- ☐ a concordare con i Destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- ☐ a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/06.





Luogo, li _____

L'Operatore _____

Firma CRS

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato C - Modulo di domanda di partecipazione

 Unione europea Fondo sociale europeo	 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	 Regione Lombardia	 fse per il tuo futuro
--	---	--	---

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA

Data gg/mm/aaaa - ora
Codice identificativo

Io sottoscritto/a nato/a a il
residente a in n. C.A.P. Provincia.....,
domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P. Provincia....., Tel.
Codice Fiscale

CHIEDO

di partecipare all'iniziativa Dote XX per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'Operatore
e delle eventuali indennità.

Avvalendomi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

☐ di essere in possesso di titolo di studio, conseguito il XX presso XX;

☐ di essere non occupato;

☐ di essere occupato, e che i servizi di formazione di cui intendo fruire e riportati nel PIP, non rientrano tra la formazione obbligatoria per il mio profilo professionale o contrattuale;

☐ di non percepire indennità di disoccupazione / mobilità / altre indennità connesse allo stato occupazionale

☐ di rientrare nella seguente categoria di svantaggio

☐ di possedere i requisiti specifici previsti dal provvedimento attuativo

DICHIARO

☐ di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;

☐ di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;

☐ di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e Lavoro;

☐ di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

☐ di aver preso visione del provvedimento attuativo e di aver concordato con l'Operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP, da me sottoscritto

☐ di impegnarmi a partecipare alle attività previste nel PIP;

☐ di essere consapevole che non avrò più diritto alla dote qualora per 30 giorni consecutivi non partecipi alle attività previste dal PIP senza darne apposita comunicazione o giustificazione a Regione Lombardia;

☐ di impegnarmi alla compilazione del questionario di customer satisfaction al termine del percorso, obbligatorio fatte salve deroghe specificatamente previste dai singoli Avvisi;

☐ di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote.

Mi impegno inoltre a comunicare all'operatore con cui ho definito il PIP:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;
- eventuali difficoltà nell'attuazione della Dote;
- l'eventuale rinuncia ai servizi previsti nella Dote, con apposita comunicazione

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiaro di avere consegnato all'Operatore:

☐ copia del documento di identità





☐ Altro (specificare)

LUOGO e DATA

(FIRMA)

Modulistica Dote ricollocazione e riqualificazione

Allegato D - Piano di Intervento Personalizzato

   			
TITOLO INIZIATIVA (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX) DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA DEL gg/mese/anno N. XX			
PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO			
Destinatario			
Cognome			Nome
Sesso			
Codice Fiscale			
Nato a		Il	
Residente a		Via	N.
	CAP		Prov.
Domiciliato a		Via	N.
	CAP		Prov.
Indirizzo email			
Recapito telefonico			
Esperienza formativa			
Titolo di studio			dettaglio
Conseguito il			presso
Operatore accreditato			
ID operatore			
ID unità organizzativa			
Ragione sociale			
Responsabile unità organizzativa			
Cognome			Nome
Codice fiscale			
Ruolo	Indicare se Resp. UO o RL		
Tutor individuato dall'operatore			
Cognome			Nome
Codice fiscale			
Titolo di studio			Dettaglio
Anni di esperienza			
Esperienza nel settore			
Profilo del destinatario			
<i>Nel presente riquadro va inserita la scheda individuale degli ambiti di sviluppo risultante dal colloquio di II livello, in cui si descrivono anche le problematiche e le caratteristiche del destinatario, nonché le sue esperienze.</i>			
Attività previste			
<i>Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.</i>			

Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione

A) Servizi al lavoro

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione	Finanziamento
Servizio 1			n.a.			FSE / Pubblico diverso da FSE / Privato / Paritetico sociale
Servizio 2			n.a.			
...			n.a.			
Servizio n			n.a.			

B) Servizi alla formazione

Tipologia di attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione	Finanziamento
Titolo Corso 1			Sì/no			FSE / Pubblico diverso da FSE / Privato / Paritetico sociale
Titolo Corso 2			Sì/no			
...						
Titolo Corso n			Sì/no			
Tutoring ed accompagnamento allo stage			n.a.			

Operatori coinvolti (specificare se in partenariato o delega)

- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

Articolazione della dote: budget di previsione	Ore	Costo ora*	Importi	Finanziamento
Servizio 1				FSE / Pubblico diverso da FSE / Privato / Paritetico sociale
Servizio 2				
...				
Servizio n				
Totale			€ 0,00	
Totale indennità di partecipazione			€ 0,00	
Totale dote			€ 0,00	
Di cui quota risorse FSE				
Di cui integrazione con risorse non FSE				

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

■ compilazione del diario di bordo

■ compilazione timesheet

■ compilazione registro formativo e delle presenze

■ compilazione scheda stage

Luogo _____, lì _____

L'Operatore _____





Firma del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma

Il Destinatario _____

Firma leggibile

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato E - Dichiarazione riassuntiva unica

	 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI <small>Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione</small>	 Regione Lombardia	
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
P.O.R. F.S.E 2007-2013
DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA UNICA

Operatore
ID operatore
ID unità
organizzativa
Ragione sociale

Responsabile unità organizzativa
Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Ruolo _____ Indicare se Resp. UO o RL _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov. _____, il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di ☐ rappresentante legale / ☐ altro soggetto con potere di firma _____, dell'Operatore accreditato _____ con sede in via/piazza _____, n. _____, CAP _____ Prov. _____

Dichiara

☐ di aver sottoscritto Atto di Adesione Unico con riferimento all'iniziativa _____ di cui al d.d.u.o. _____ e quindi di accettare senza riserve le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi formativi e/o al lavoro in regime di concessione.

☐ di aver preso in carico il/la Sig./ra: _____

[Campi compilati in automatico dal PIP]

Cognome _____	Nome _____		
Sesso _____			
Codice Fiscale _____			
Nato a _____	Il _____		
Residente a _____	Via _____	N. _____	
CAP _____	Prov. _____		
Domiciliato a _____	Via _____	N. _____	
CAP _____	Prov. _____		
Indirizzo email _____			
Recapito telefonico _____			
Titolo di studio _____	dettaglio _____		
Conseguito il _____	presso _____		

☐ di aver accertato le generalità del Sig./ra _____ codice fiscale _____ e di aver acquisito dal/la stesso/a la documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla Dote, di cui al d.d.u.o. del _____ / _____ / _____ n. _____

☐ di aver concordato e sottoscritto, con il Sig./ra Sig./ra _____ codice fiscale _____, un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede i seguenti servizi con relativa valorizzazione economica:

Modulistica Dote ricollocazione e riqualificazione

A) Servizi al lavoro

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione	Finanziamento
Servizio 1			n.a.			FSE / Pubblico diverso da FSE / Privato / Paritetico sociale
Servizio 2			n.a.			
...			n.a.			
Servizio n			n.a.			

B) Servizi alla formazione

Tipologia di attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione	Finanziamento
Titolo Corso 1			Sì/no			FSE / Pubblico diverso da FSE / Privato / Paritetico sociale
Titolo Corso 2			Sì/no			
...						
Titolo Corso n			Sì/no			
Tutoring ed accompagnamento allo stage			n.a.			

- ☐ per un valore economico complessivo di servizi formativi e al lavoro pari ad € , di cui € a valere su risorse FSE e € ad integrazione derivante da altro finanziamento pubblico, privato o paritetico sociale
- ☐ di aver verificato, che il Sig./ra , codice fiscale , è in possesso dei requisiti previsti dal d.d.u.o. del / / n. , per fruire dell'indennità di partecipazione connessa alla fruizione dei formativi e/o al lavoro previsti nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) sottoscritto, per un valore economico complessivo (valore medio mensile x n. di mesi di realizzazione del PIP) pari ad €
- ☐ che il termine entro il quale si prevede di concludere i servizi contenuti nel Piano di Intervento Personalizzato è il/...../.....
- ☐ di conservare presso la propria sede i documenti previsti per la partecipazione alla dote, di cui al Manuale Operatore del/...../.....
- ☐ di aver individuato il tutor che dovrà accompagnare la persona durante la realizzazione del PIP
- Cognome Nome
- Codice fiscale
- Titolo di studio Dettaglio
- Anni di esperienza
- Esperienza nel settore
- ☐ di prendere atto che le eventuali modifiche al percorso che interverranno successivamente alla comunicazione di accettazione dovranno essere, a propria cura, tracciate nel sistema informativo Finanziamenti on line conservando la relativa documentazione agli atti, secondo le condizioni e le modalità indicate nel Manuale Operatore.

Luogo_____, li _____

L'Operatore _____ Il Destinatario _____
Firma CRS del rappresentante legale o di altro soggetto Firma leggibile (solo per la copia cartacea)
con potere di firma

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato F - Domanda di liquidazione servizi

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

DG Istruzione Formazione Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Id beneficiario:
Denominazione beneficiario:

Io sottoscritto/a nato/a a
il e residente a in Via n.
C.A.P. TEL
CF, nella qualità di (rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)

CHIEDO

Il riconoscimento del seguente importo per i seguenti servizi erogati: euro XX

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nel Manuale Operatore, di cui ho preso atto;
- che l'importo a valere sul Fondo Sociale Europeo richiesto è riferito ai seguenti servizi:

Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]× [ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]× [ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]× [ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]× [ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]× [ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo: [Costo medio orario]× [ore erogate]	PIP n.....
Servizio:.....	Importo (a risultato):	PIP n.....

- che i servizi erogati sono conformi agli standard regionali;
- che i servizi erogati sono documentati secondo le indicazioni contenute nel Manuale Operatore, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso: XX;
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento.

Allego

- la relazione contenente la descrizione delle attività svolte relativa ai servizi riportati nella presente domanda di liquidazione
- fatture o documenti contabili equivalenti


LUOGO e DATA..... (FIRMA)

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione****Allegato G - Comunicazione di conclusione del PIP**

			
<p style="text-align: center;">TITOLO INIZIATIVA (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX) DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX</p>			
<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DEL PIP</p>			
<p>DG Istruzione Formazione Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Id beneficiario: Denominazione beneficiario: PIP n.....</p>			
<p>Il sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF, nella qualità di (rappresentante legale/altro soggetto con potere di firma)</p>			
<p>consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p style="text-align: center;">DICHIARA</p>			
<p><input type="checkbox"/> l'avvenuta conclusione delle attività previste dal PIP. <input type="checkbox"/> di avere espletato gli adempimenti informativi nei confronti di Regione Lombardia e, in particolare, di avere comunicato tramite il sistema informativo regionale i dati di sintesi relativi ai servizi erogati a valere su risorse derivanti da altro cofinanziamento pubblico, privato o paritetico sociale per un valore pari a € ...</p>			
<p>Inoltre, in accordo con il destinatario, nato/a a il residente a in n. C.A.P. Provincia....., domicilio (se diverso dalla residenza) a in n. C.A.P. Provincia....., Tel. Codice Fiscale</p>			
<p>- conferma l'eventuale avvenuta compilazione della customer satisfaction da parte del destinatario.</p>			
<p>L'Operatore Firma CRS del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma</p>			
<p>Controfirma del Destinatario Firma leggibile (solo per copia cartacea)</p>			
<p>LUOGO e DATA.....</p>			

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato H - Autocertificazione dei requisiti – Lavoratori sospesi

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Io sottoscritto/a nato/a a il
residente a in n. C.A.P.
Provincia....., domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P., Provincia....., Tel.....
Codice Fiscale

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

☐ di essere occupato presso unità produttive/operative ubicate in Lombardia per le quali l'impresa/datore di lavoro ha presentato domanda di CIG in deroga a Regione Lombardia;

☐ di essere stato collocato in cassa integrazione in deroga alla normativa vigente, dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa;

☐ di essere stato assunto almeno 90 giorni prima della presentazione della domanda;

☐ di aver sottoscritto la DID e l'Offerta di servizi.

DICHIARO

di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 6 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici.

LUOGO e DATA _____
(FIRMA)

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato I - Dichiarazione di perdita dei requisiti da inviare tramite il SI da parte dell'operatore

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DICHIARAZIONE DI PERDITA DEI REQUISITI

DG Istruzione Formazione Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a nato/a a....., prov....., il, Cod. Fiscale in qualità di ☐ rappresentante legale / ☐ altro soggetto con potere di firma, dell'Operatore accreditato/autorizzato con sede in via/piazza, n., CAP..... Prov.

DICHIARO

Che il/lal destinatario/a nato/a a
il residente a in n.
C.A.P. Provincia....., domicilio (se diverso dalla residenza) a
in n..... C.A.P. Provincia....., Tel.
Codice Fiscale titolare della dote n.

☐ 1 - ha perso i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso e non ha frequentato più del 60% di un percorso formativo previsto nel PIP

☐ 2 - ha perso i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso e ha frequentato più del 60% di un percorso formativo previsto nel PIP

CHIEDE

☐ di interrompere la realizzazione del PIP. (applicabile solo alla casistica 1)

☐ di proseguire la realizzazione del PIP con riferimento ai seguenti servizi formativi. (applicabile solo alla casistica 2) :

-

-

come da dichiarazione sottoscritta dal/la destinatario/a conservata agli atti.

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000.

LUOGO e DATA

Firma dell'operatore

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

**Allegato L - Dichiarazione di perdita dei requisiti sottoscritta dal
destinatario e conservata agli atti**

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DICHIARAZIONE DI PERDITA DEI REQUISITI

Io sottoscritto/a nato/a a il
residente a in n. C.A.P. Provincia.....,
domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P. Provincia....., Tel.
Codice Fiscale

titolare della dote n.

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

di trovarmi in una delle seguenti casistiche di perdita di requisiti (barrare una casella) in quanto:

☐ 1 - ha perso i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso e non ha frequentato più del 60% di un percorso formativo previsto nel PIP

☐ 2 - ha perso i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso e ha frequentato più del 60% di un percorso formativo previsto nel PIP

CHIEDO

☐ di interrompere la realizzazione del PIP. (applicabile solo alla casistica 1)

☐ di proseguire la realizzazione del PIP con riferimento ai seguenti servizi formativi. (applicabile solo alla casistica 2) :

-

-

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000.

LUOGO e DATA

Firma del destinatario

Firma dell'operatore

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato M - Dichiarazione di sospensione della DOTE da inviare tramite il SI da parte dell'operatore

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DICHIARAZIONE DI SOSPENSIONE DELLA DOTE

DG Istruzione Formazione Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/la sottoscritto/a nato/a a prov., il, Cod. Fiscale
in qualità di ☐ rappresentante legale / ☐ altro soggetto con potere di firma, dell'Operatore
accreditato/autorizzato con sede in via/piazza, n., CAP..... Prov.

DICHIARO

Che il/lal destinatario/a nato/a a il
residente a in n. C.A.P. Provincia.....,
domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P. Provincia....., Tel.
Codice Fiscale titolare della dote n.
è interessato da un periodo di sospensione della CIG in deroga:

☐ 1 - per lo svolgimento di attività retribuita (comunicata preventivamente a INPS) dal... al....
☐ 2 - per un reinserimento temporaneo in azienda,

CHIEDE

☐ di sospendere la realizzazione del PIP dalal.

come da dichiarazione sottoscritta dal/la destinatario/a conservata agli atti.





Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000.

LUOGO e DATA

Firma dell'operatore

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

**Allegato N - Dichiarazione di sospensione della DOTE sottoscritta dal
destinatario e conservata agli atti**

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DICHIARAZIONE DI SOSPENSIONE DELLA DOTE

DG Istruzione Formazione Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Io sottoscritto/a nato/a a il,
residente a in n.C.A.P. Provincia.....,
domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P. Provincia....., Tel.....
Codice Fiscale

titolare della dote n.

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

di essere interessato da un periodo di sospensione della CIG in deroga:

☐ 1 - per lo svolgimento di attività retribuita (comunicata preventivamente a INPS) dal... al....

☐ 2 - per un reinserimento temporaneo in azienda,

CHIEDO

☐ di sospendere la realizzazione del PIP dalal.

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000.

LUOGO e DATA

Firma del destinatario

Firma dell'operatore

**Modulistica Dote ricollocazione e
riqualificazione**

Allegato O - Domanda di liquidazione premialità

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE xx – NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE PREMIALITA'

DG Istruzione Formazione Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Id beneficiario:.....

Denominazione beneficiario:.....

Io sottoscritto/a nato/a a
il e residente a
in Via n. C.A.P. TEL
CF, nella qualità di (rappresentante legale/altro
soggetto con potere di firma)

**Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della
decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000**

DICHIARO

Che i/lal destinatario/a nato/a a il
residente a in n. C.A.P. Provincia.....,
domicilio (se diverso dalla residenza) a in n.
C.A.P. Provincia, Tel.
Codice Fiscale titolare della dote n.

- rientra nel target premialità, in quanto:

☐ persona che ha compiuto i 50 anni di età;

☐ persona che ha compiuto 45 anni di età ed è in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma di istruzione di secondo ciclo o alla qualifica professionale.

- a seguito dei servizi al lavoro fruiti, ha raggiunto il seguente risultato di inserimento lavorativo:

☐ contratto di lavoro di 12 mesi (subordinato o missione di somministrazione presso lo stesso datore di lavoro), che corrisponde ad una premialità di € 2000;

☐ contratto di lavoro a tempo indeterminato, che corrisponde ad una premialità di € 3000;

CHIEDO

Il riconoscimento del seguente importo a titolo di premialità: euro XX

A supporto della presente domanda, allego:

- comunicazione obbligatoria di assunzione (modulo C-ASS) ed inserimento a sistema dell'ID corrispondente
- solo per i lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, copia della lettera di assunzione sottoscritta dall'impresa/datore di lavoro e dal lavoratore;
- solo per i lavoratori in somministrazione, dichiarazione dell'agenzia di somministrazione con indicazione di tutti gli elementi necessari ad attestare la missione continuativa presso lo stesso datore di lavoro (nominativo lavoratore e codice fiscale, ragione sociale dell'impresa utilizzatrice, data inizio missione, data prevista fine missione).

LUOGO e DATA.....

.....
(FIRMA)